



Le Segreterie Territoriali di FIM-CISL, FIOM-CG, UILM-UIL di Cremona,

valutano con sempre più crescente preoccupazione l'andamento della trattativa su welfare e pensioni tra Cgil, Cisl, Uil e Governo.

I tempi per una chiusura positiva sono ormai ristretti e perciò si invita il Governo ad accelerare il confronto, per consentire un accordo che sappia riconoscere ai Lavoratori ciò che da tempo rivendicano.

Le Segreterie territoriali di FIM, FIOM, UILM sostengono la piattaforma nazionale di GIIL, CISL, UIL oggetto di confronto con i Lavoratori nella fabbriche.

In maniera particolare si indicano cinque temi, sui quali occorre ottenere risultati positivi:

- la non revisione dei coefficienti di calcolo delle pensioni,
- l'aumento delle pensioni più basse,
- una riforma degli ammortizzatori sociali che ne ampli l'utilizzo per i lavoratori oggi ancora esclusi,
- il superamento dello scalone deciso dalla riforma Maroni,
- La separazione tra previdenza ed assistenza

Si invitano Cgil, Cisl e Uil al massimo sforzo negoziale che, se non dovesse produrre risultati positivi in tempi brevi, deve sfociare in azione forti a sostegno della piattaforma comprese le mobilitazioni a tutti i livelli di tutti i Lavoratori.

Ricordiamo che se non vi sarà accordo resterà in vigore la Legge Maroni che ha alzato seccamente a 60 anni dal 2008 e 62 dal 2014 l'età per andare in pensione per chi ha maturato i 35 anni di contributi ed ha anche "allungato" il periodo per chi ha 40 anni di contributi attraverso la soppressione di due finestre che potrebbe comportare fino ad 1 anno e più per percepire la pensione.

Per questo e per sensibilizzare tutti i cittadini sul delicato confronto FIM, FIOM, UILM territoriali di Cremona organizzano un

**PRESIDIO A CREMONA
PER MERCOLEDI' 20 GIUGNO 2007
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30
IN PIAZZA ROMA**